

“Parata gay al santuario? Sono dei provocatori”

CASERTA (gr) - Prima di partire per Pontida, i parlamentari leghisti campani hanno voluto manifestare il loro disappunto per il Gay Pride organizzato a Pompei: “La Lega, pur comprendendo il diritto a manifestare, esprime il proprio dubbio riguardo alla scelta del percorso. Si rischiano provocazioni e strumentalizzazioni inutili”. L'onorevole **Gianluca Cantalamessa** e

il sottosegretario con delega al Sud **Pina Castiello**, pur rispettando il diritto a manifestare, garantito dalla Costituzione a tutti i cittadini, ribadiscono la loro contrarietà alla manifestazione che si terrà davanti al Santuario di Pompei. “La scelta di manifestare dinanzi al Santuario può essere interpretata come una mera provocazione, più che una manifesta-

zione per rivendicare diritti. Gli organizzatori, avrebbero dovuto tenerne conto”.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



Peso: 7%